

L'indagine

In Italia si legge sempre meno Ma la regione supera la media

Notizie che fanno ben sperare: l'ultimo rapporto condotto dall'Associazione italiana editori (Aie) rivela come le tre regioni del Triveneto vantino indici ben al di sopra della media almeno in fatto di letture. Infatti, se il 43% degli italiani ammette di aver letto in un anno almeno un volume, qui la percentuale sale al 50,6% tra i veneti e i friulani e al 56,4% in Trentino Alto Adige. Anche chi si destreggia fino a tre libri all'anno tiene i valori sopra la media nazionale, oscillando tra il 44% nelle province autonome e ben il 49,5% in Veneto. La ricerca è stata presentata in questi giorni nel corso della Scuola per librai «Umberto e Elisabetta Mauri», promossa dall'omonima fondazione e da Messaggerie Italiane. Il tradizionale appuntamento di perfezionamento per addetti al settore, si è tenuto come sempre alla Fondazione Cini di Venezia, nell'isola di San Giorgio. Trenta librai-studenti hanno seguito una tre giorni, impegnandosi a discutere sulla situazione del mercato editoriale e sulle nuove frontiere della merce-libro. Se il Nordest sembra un'isola felice, in tutto il Paese si registra una flessione di ben il 6,1% del bacino di lettori. Si calcola che dal 2010 si siano persi 2,6 milioni di italiani con un libro davanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

